CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI

DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE

N° 108
Data 7.12.2018
OGGETTO: Bilancio di esercizio al 31.12.2017 - Approvazione.

ASSEMBLEA GENERALE

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno SETTE di DICEMBRE presso gli uffici consortili di Sassari, Via Coppino n.18, si è riunita l'Assemblea Generale del Consorzio.

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di statuto, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
Sig. Giacomo Rum delegato Dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari	si	
Sig. Dott. PASQUALE TAULA delegato del Sindaco del Comune di Sassari Dott. Nicola Sanna	si	
Sig. Claudio Pecorari delegato del Sindaco del Comune di Porto Torres Dott. Sean Christian Wheeler	si	
Sig. Dott. ANDREA MARIO PODDA delegato del Sindaco del Comune di Alghero Dott. Mario Bruno	si	
Sig. Geom. Andrea Piredda Rappresentante Degli Imprenditori nominato Dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari		si
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
Dr. Oreste Antignano - Presidente	si	
Dr.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu - Revisore effettivo	si	
Dr. Pietro Cossu - Revisore effettivo	si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Pasquale Taula, Presidente del Consorzio.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Ing. Salvatore Demontis.

Riunione del 7/12/2018 – Deliberazione n. 108

OGGETTO: Bilancio di esercizio al 31.12.2017 – Approvazione.

L'ASSEMBLEA GENERALE

RICHIAMATA la delibera n.910 del 12/11/2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017;

VISTO lo schema di Bilancio di Esercizio 2017 nella sua formulazione definitiva;

VISTA la Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti sul documento in discussione, relazione che viene allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale e della quale viene data lettura;

VISTO il progetto di Bilancio di esercizio al 31.12.2017 predisposto dal Servizio Ragioneria;

VISTA la "Nota integrativa al bilancio "per l'esercizio chiuso al 31/12/2017;

SENTITA la Relazione del Presidente sulla gestione del Bilancio al 31/12/2017 il cui documento è allegato, per farne parte integrante e sostanziale, al Bilancio di esercizio 2017;

VISTO il Rendiconto Finanziario al 31.12.2017;

CONSIDERATO che il Bilancio è stato esaminato con ampia discussione informale;

SENTITO il parere del Collegio dei Revisori dei conti;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale;

all'unanimità,

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, secondo l'allegato schema, che presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	------
B) Immobilizzazioni	67.281.906
C) Attivo circolante	26.150.559
D) Ratei e risconti	175.803

TOTALE	93.608.268

PASSIVO	
A) Patrimonio netto	18.054.036
B) Fondi per rischi e oneri	3.351.546
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.119.448
D) Debiti	18.813.046
E) Ratei e risconti	52.270.192
TOTALE	93.608.268

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	13.676.931
B) Costi della produzione	12.886.659
DIFFERENZA	790.272
C) Proventi e oneri finanziari	(294.518)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	495.754
F) Imposte sull'esercizio	(237.598)
UTILE DELL'ESERCIZIO	258.156

2) di approvare la allegata "Relazione sulla gestione al 31/12/2017";
3) di approvare la allegata "Nota integrativa al Bilancio" per l'esercizio chiuso al 31/12/2017;
4) di approvare il "Rendiconto finanziario" per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Salvatore Demontis)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale Taula)

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione nell'apposito Albo, da oggi sino al **6 GENNAIO 2019** ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 32 dello Statuto Consortile approvato, - su conforme deliberazione della Giunta Regionale -, con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Industria n.618 del 22.09.1999.
Lì, **7 DICEMBRE 2018**

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Salvatore Deomontis)

Consorzio Industriale Provinciale
di Sassari
Via Michele Coppino 18 –
Centro Direzionale " Cortesantamaria"
07100 Sassari

Bilancio e relazioni

al 31 dicembre 2017

Il Direttore Generale
(Dott. Ing. Salvatore Demontis)

Il Presidente
(Dr. Pasquale Taula)

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Parte integrante e sostanziale della delibera
ASSEMBLEA GENERALE
n. 107 del 7-12-2018

Sede in VIA MICHELE COPPINO 18
07100 SASSARI (SS)

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Salvatore Demontis)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Premesse

Sui tempi di predisposizione del bilancio di esercizio 2017

Questo bilancio di esercizio è portato all'attenzione del CDA solo ai primi del mese di novembre perché si è dovuta cambiare l'imputazione di molte scritture contabili. I precedenti Bilanci risentivano infatti ancora del passaggio dalla contabilità finanziaria, tipica delle Pubbliche Amministrazioni, a quella economica patrimoniale propria degli enti pubblici economici e delle aziende, adottata nel ns ente dagli esercizi 1993 -1994. Come ciò sia potuto avvenire non è facile da capire, probabilmente si è riportata anno dopo anno l'impostazione del 1993 – 1994, che affrontava però un periodo di transizione. Con la legge n. 317 del 5.10.1991 i Consorzi industriali sono stati infatti trasformati da Amministrazione Pubblica (quindi soggetta alla contabilità finanziaria, di cui oggi all'art. 150 e successivi del TUELL e/o del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.) in Ente pubblico economico con contabilità economica patrimoniale cd "civilistica". L'aspetto è emerso solo nel 2018 con il cambio del Direttore Generale dell'Ente, con la sostituzione del Consulente della ragioneria e con un nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.

Si consideri che i due sistemi contabili sono molto diversi tra loro e questo ha portato, solo a titolo d'esempio, a registrare nei bilanci dell'Ente, sino al 2016, nell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzazioni pari a **95.557.005** euro e nel passivo dello stato patrimoniale debiti verso enti finanziatori per **90.705.672** euro. Entrambi i dati riportavano un'informazione sbagliata: nell'attivo dello stato patrimoniale venivano considerati i valori dei fabbricati, impianti e strutture industriali, finanziati con contributi pubblici, prescindendo dal loro consumo nel tempo (non venivano infatti "messi in ammortamento", nel bilancio del 2016 il fondo di ammortamento era pari a soli **7.388.998** euro) e nel passivo dello stato patrimoniale i debiti erano per buona parte inesistenti, i contributi degli Enti finanziatori non vanno infatti restituiti, non sono debiti. Vanno considerati come debiti verso gli Enti finanziatori solo le economie risultanti dalla realizzazione delle opere, qualora, o sino a quando, non possano essere impiegate per altri interventi e quindi debbano essere restituite. In altri termini chi avesse letto il bilancio d'esercizio del 2016 avrebbe pensato al ns Ente come fortemente indebitato, addirittura per **90.705.672** euro. Nel bilancio di esercizio 2017 si è rilevato peraltro che anche diverse strutture di proprietà del Consorzio non comparivano o comparivano solo in parte nel bilancio 2016, tra questi a solo titolo di esempio il depuratore di Porto Torres e la discarica sui quali si basa la gestione caratteristica del ns. Ente. Le immobilizzazioni sono quindi cresciute dai **95.557.005** euro del 2016 ai **129.965.443** euro del 2017 ma si è provveduto anche a registrare l'ammortamento dei beni, arrivando dai soli **7.388.998** euro del 2016 ai **62.547.456** euro del 2017. Sul fronte debiti verso enti finanziatori dai **90.705.672** euro del 2016 si è scesi **7.715.232** euro (pari appunto alle economie sui lavori e non al totale dei contributi erogati all'Ente negli anni per la realizzazione delle opere pubbliche) con una differenza di **82.990.439 euro.**

In realtà una parte di opere realizzate era stata posta in ammortamento negli anni passati ma solo come costi nel conto economico, non portando a ricavo la diminuzione di debiti verso Enti

finanziatori per **2.041.296** euro. Il riequilibrio è avvenuto pertanto nel presente bilancio di esercizio.
Un'altra differenza non di secondo conto tra i due bilanci, sta nell'analisi approfondita fatta nel 2018 dei crediti verso i clienti e dei debiti verso i fornitori. Dei crediti registrati nel 2016, **220.000 euro** circa si sono dimostrati non esigibili e sono stati eliminati dal bilancio 2017. Nel 2017 i crediti si sono ridotti di circa **1.785.000**euro, passando così da **11.835.039** euro del 2016 a **9.829.233** euro del 2017. Ciò principalmente per i pignoramenti verso Abbanoa a ristoro di debiti pregressi, che nel 2017 sommano a **2.421.000** euro, seppure sia da rilevare che parallelamente il credito sempre nei confronti di Abbanoa si sia incrementato di **1.853.968** euro nello stesso esercizio per la depurazione delle acque reflue. Dal 2018 Abbanoa sta corrispondendo al ns Ente **320.000,00** euro/mese in ragione di altri debiti pregressi riconosciuti dal Giudice. Parallelamente si è avviata l'attività di riscossione crediti, affidandone una parte alla società Cerved, rinnovando il mandato alla Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia) e trattando gli altri direttamente dall'Ente, ma con un approccio molto diverso rispetto al passato. Per quanto attiene ai debiti verso i fornitori si è passati invece dai **7.046.674** euro ai **6.703.336** euro, incrementando di **343.336** euro. La riscossione dei crediti dai clienti di cui si è detto e l'incremento, seppure minimo, dei debiti verso i fornitori ha incrementato la liquidità "immediata" che non ha risentito sensibilmente della perdita di fatturato del 2017.
Al 31.12.2016 la liquidità su c.c. ordinari dell'Ente era infatti pari a **5.720.650** euro, al 31.12.2017 a **5.487.142.65** euro e al 28.08.2018 a **5.018.211**euro. Per contro la liquidità complessiva, considerando cioè anche i finanziamenti già erogati per opere pubbliche, era pari a **9.326.573** euro nel 2016, a **8.400.191** euro nel 2017 e a **8.350.731** euro al 28.02.2018. In conclusione l'Ente ha una liquidità congrua e coerente con il patrimonio.
Il bilancio d'esercizio del 2017 rappresenta quindi in maniera certamente più chiara la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Sul ruolo del Consorzio e sulla sua attività caratteristica.

Sin dall'inizio del mandato fu chiaro il contesto di generale indeterminatezza sul futuro dei Consorzi, al punto da portare il ns Ente a promuovere, nel maggio 2015, un convegno a Sassari dove si definì il ruolo dei Consorzi nel panorama normativo regionale. Fu quella l'occasione per stabilire una linea condivisa con la Regione e tutto il sistema politico: i Consorzi dovevano proseguire in quel processo di aziendalizzazione e modernizzazione tracciata, peraltro, dal Programma Regionale di Sviluppo 2014- 2019.

Quella necessità di ridefinizione dei contorni dei Consorzi apparve, da quel convegno in poi, sostanzialmente chiara. Non più "meri gestori condominiali", ma promotori dello sviluppo, di poli di innovazione, di reti di imprese: la strada verso la trasformazione in un "ente di sviluppo" era segnata.

Risulta quindi evidente la duplice natura di questo "Ente particolare": da una parte ente pubblico che propone e realizza progetti infrastrutturali e di sviluppo finalizzati alla crescita industriale, dall'altro azienda nell'accezione più tradizionale. Del resto, il Consorzio (totalmente autosufficiente), non ha alcuna capacità impositiva e non percepisce alcun contributo pubblico per la sua sussistenza, né esige dagli insediati tributi per i servizi essenziali forniti.

La mission iniziale del Consorzio (1962) era infatti principalmente quella di realizzare, con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno, le grandi infrastrutture pubbliche (porto industriale, ponti, depuratori, strade, impianti idrici e fognari ecc) a servizio dell'industria ed in particolare della chimica "pesante", dalla SIR all'Eni, la cd industria petrolchimica di Porto Torres. Sino al 2003 veniva riconosciuta al Consorzio una percentuale variabile tra il 10 e il 13 % per le spese generali. I contributi per le opere pubbliche sono stati ad oggi a circa **129.965.443** euro.

Oggi all'ente non viene più riconosciuta alcuna % sui pur molto minori finanziamenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture. Il Consorzio ha una contabilità economico patrimoniale basata su un difficile equilibrio tra i costi fissi di 84 dipendenti a tempo indeterminato (tra i 45 diretti e i 39 dipendenti della società in house Asa Srl) e i ricavi della gestione caratteristica.

L'attività aziendale è pertanto gestita con le regole tipiche del mercato delle imprese, ma con numerose limitazioni specifiche: in primis l'impossibilità, per la legge istitutiva dei consorzi in Sardegna, di costituire nuove società o acquisirne di esistenti, precludendo all'Ente quindi quella normale crescita per acquisizioni che è tipica delle imprese. A questo limite si aggiunge un legame alla partecipata (ASA srl) quantomeno singolare: il Cipss infatti, per convenzione, garantisce ad ASA srl la copertura delle spese fisse (+ 0,5% di agio), di fatto garantendogli un sostanziale pareggio di bilancio a prescindere dai risultati di vendita in capo al Cipss.

L'attuale amministrazione ha quindi, sin da subito, lavorato per ricostruire una situazione più "ortodossa" che prevedesse un unico profilo societario, senza ulteriori cda ritenuti superflui, senza abuso dello strumento del comando tra il personale del Cipss e quello dell'Asa Srl, anche col fine ulteriore di garantire maggiormente quei dipendenti Asa che all'interno del Consorzio godrebbero di evidenti maggiori tutele. Si confida di poter completare il percorso di internalizzazione delle funzioni entro il dicembre p.v.

Ritornando alla gestione caratteristica dell'azienda Consorzio questa è influenzata in maniera determinante dai costi e ricavi dalla gestione del depuratore di Porto Torres (che tratta le acque di scarico prodotte dalle attività residue della zona industriale, dall'abitato di Porto Torres, ed i rifiuti liquidi provenienti dalla zona nord ovest della Sardegna e non solo), e dalla discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Barrabò, una delle due discariche del nord Sardegna per questa tipologia di rifiuti.

Il depuratore, di proprietà del Consorzio, fù gestito dall'Eni sino al 2006 a titolo oneroso – con un corrispettivo intorno ai **380.000,00 euro/anno** - e dal 2007 direttamente dal Consorzio mediante la società in House Asa Srl. Le fasi iniziali di gestione dell'impianto da parte del Consorzio, tra il 2007 e il 2010, in un momento storico caratterizzato dalla presenza di numerosi impianti dalla grande richiesta di acqua industriale e quindi conferitori di elevati volumi da depurare, (con ricavi variabili tra i **5,5 e i 7,5 milioni** di euro con il solo depuratore), avevano prodotto un'euforia generale per la quale l'azienda ha incrementato significativamente il personale (da 22 a 42 dipendenti per il Consorzio oltre ai 39 assunti in ASA srl), anche attraverso l'utilizzo della società In house ASA, il tutto senza una doverosa ricognizione dei profili e dell'effettivo fabbisogno e sostenibilità nel lungo periodo.

Con la crisi del petrolchimico, i volumi trattati dal depuratore si ridussero però considerevolmente. Il ridimensionamento delle attività di chimica di base, sia da parte di Eni che di altre multinazionali del settore, subì una brusca accelerazione tra il 2009 e il 2011, anno in cui molti impianti chiusero definitivamente, nonostante le resistenze del territorio e delle parti sociali, in parte acquietate dalla prospettiva della cosiddetta "chimica verde".

Per dare una prima visione dei numeri: il depuratore riceve oggi circa 6,5 milioni di mc di acque all'anno, a fronte dei volumi di circa 14 milioni dei tempi della presa in carico da parte del Consorzio (2006-07), di cui circa meno dell'1% sono rappresentati dai rifiuti liquidi. La parabola del depuratore consortile di Porto Torres segue la stessa curva discendente dello stabilimento petrolchimico.

Per alcuni anni, sino al 2012 -2013, gli effetti della chiusura non sono stati visibili, grazie alle attività di decommissioning (smantellamento) che hanno contribuito a mantenere i volumi a valori vicini a quelli degli anni precedenti, ma è negli ultimi 5-6 anni che le conseguenze si sono

manifestate nella loro gravità. È lì che si è iniziato a pensare con preoccupazione al futuro del depuratore, cercando di trovare soluzioni alternative per garantire all'impianto un ruolo da protagonista nel panorama dei servizi ambientali del nord ovest dell'isola ma anche un nuovo posizionamento, una nuova mission e una nuova vision per il Consorzio.

Del resto il testo unico sull'ambiente, il Dlgs 152/2006, all'art. 172 comma 6 prevede che *gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale..... sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale nel quale ricadono in tutto o per la maggior parte i territori serviti, secondo un piano adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le regioni, le province e gli enti interessati."* Il consorzio dovrà quindi sempre di più basarsi su un ottica di multiutilities e non fare affidamento su un depuratore che prima o poi potrebbe essere trasferito ad Abbanoa.

L'idea di utilizzare il depuratore a servizio della grande bonifica della falda che Syndial da anni progetta e – con diverse varianti – ha presentato ai vari Enti proponeva di sfruttare un episodio di importanza storica per il territorio, per costruire un impianto tecnologicamente avanzato, da conservare e mantenere negli anni a servizio di bonifiche anche esterne all'area di Porto Torres. Un presidio dagli alti contenuti tecnologici, in parte finanziato da Syndial, ma gestito dal Consorzio e che al Consorzio sarebbe rimasto anche nel futuro, per una prospettiva di medio-lungo periodo.

Insomma, un'occasione unica ed irripetibile. Purtroppo le buone intenzioni del Consorzio, che avevano visto in tale ipotesi progettuale la soluzione ai problemi del suo bilancio, furono tardive e prive di azioni conseguenti: nel 2009 – 2011 ci fu infatti una accelerazione nello smantellamento della chimica di base; il consorzio avrebbe dovuto allora realizzare il revamping (ricondizionamento) del depuratore per prepararsi alla bonifica delle acque di falda. Se lo avesse fatto avrebbe dato un servizio importante al territorio e avrebbe ottenuto ricavi importanti per molti anni. Invece non lo fece, non investì sul depuratore e nel 2014 gli enti di controllo esclusero il consorzio dal trattamento delle acque di falda.

A tal proposito, una sintesi completa di tali vicende è contenuta nella Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, organismo della Regione Sardegna, del 23.11.2016, atto con cui si concede in deroga a Syndial il nuovo scarico a mare (nella generalità dei casi in Sardegna i nuovi scarichi a mare sono vietati) e si auspica il revamping del depuratore del Consorzio.

Su tali decisioni pesò anche presumibilmente, oltre al ritardo nella conclusione delle caratterizzazioni ed alla necessità di dover avviare una complicata procedura di VIA, un clima di contrasto tra la gestione consortile e gli Enti di controllo, in un contesto in cui, a fronte di tecnici di controllo sempre più esigenti e di una normativa ambientale sempre più stringente, non fece seguito una gestione aperta al cambiamento ed al miglioramento della struttura tecnica.

Attualmente, il principale conferitore di reflui industriali è l'impianto gomme nitriliche (elastomeri) di Versalis, ancora produttivo ma rimasto desolatamente solo nel deserto industriale. Si tratta dell'ultimo baluardo della chimica di base rimasto a Porto Torres, lo stabilimento che consente l'esistenza della zona industriale, che nonostante le sue ridotte dimensioni rispetto al passato, assicura comunque lavoro a circa 600 persone, tra diretti e indotto. Ecco, si può dire che, senza la produzione delle gomme, l'industria a Porto Torres non esisterebbe più.

Nel corso dell'esercizio 2017, proprio per l'importanza che il refluo della produzione Versalis riveste non solo per il bilancio del Consorzio ma per tutto il residuo panorama industriale

portotorrese, si è intrapresa tra i tecnici del Consorzio e quelli del gruppo Eni una proficua collaborazione che ha portato, oltre ad un ritocco alla tariffa, al potenziamento del trattamento a seguito di una attività di ricerca interna – anche grazie a nuove figure di elevata professionalità - e l'aumento della produzione di gomme, con conseguente aumento di refluo prodotto. Ciò non è comunque un punto di arrivo, e a tal proposito è stata sottoscritta una convenzione con l'Università di Cagliari per una ricerca sul trattamento dello stesso refluo. La stessa università ha incluso il refluo in un progetto di ricerca internazionale per un trattamento di tipo innovativo.

Sul fronte della riduzione dei costi, si è deciso di intervenire sui consumi energetici, sostituendo con **fondi dell'Ente** l'attuale sistema di ossigenazione della vasca di ossidazione biologica, con un intervento di circa **700mila** euro che consentirà di migliorare le prestazioni ed al contempo ridurre il costo dell'energia.

Altra voce dai costi elevati è la manutenzione straordinaria, che cresce nel tempo e che può raggiungere la spesa di qualche decina di migliaia di Euro al mese. Gli interventi in programma prevedono di sostituire le apparecchiature obsolete invece che continuare a sostenere costi per la loro continua riparazione. Nell'agosto dell'esercizio 2018 si è agito anche sulla internalizzazione di molti servizi affidati a ditte esterne. Un altro aspetto sul quale si sta agendo nel 2018 è l'adozione della contabilità analitica sia nella gestione del depuratore che nella discarica; ad oggi i prezzi per i diversi clienti sono uguali e prescindono dai costi sostenuti per singolo cliente e quindi dell'effettivo margine.

Oltre a garantire il trattamento dei reflui delle attività esistenti, assicurandone quindi la sopravvivenza come nel caso di Versalis, l'unico elemento su cui il depuratore può lavorare per aumentare la propria redditività è il potenziamento della sezione di depurazione dei rifiuti liquidi, anche alla luce dell'assenza di impianti analoghi concorrenti nel nord Sardegna. Attraverso fondi del contratto d'area è stato finanziato dal MISE un progetto per il pretrattamento dei rifiuti liquidi (da anni auspicato dagli Enti di controllo) per circa **800 mila** euro, i cui lavori sono già stati consegnati all'impresa appaltatrice, e che potrà essere arricchito nei prossimi anni con nuove linee, che consentiranno di trattare nuove tipologie di rifiuti liquidi ad un prezzo più remunerativo per il Consorzio. Aspetto non secondario, nell'ultimo anno si è accelerata la caratterizzazione ambientale del sito, del quale finalmente si conosce lo stato di effettiva contaminazione attraverso l'approvazione dell'analisi di rischio, (l'obbligo di caratterizzare l'area risaliva al lontano 2003).

In ultimo, il progetto di revamping del depuratore è stato inserito tra i primi punti nelle Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'Area di Crisi Complessa, per un importo di circa 5 milioni di euro.

In conclusione, nel 2017 si è registrato un calo del fatturato importante e quindi un risultato operativo - al netto dei componenti non ordinari - negativo per **1.371.938** euro, seppure il bilancio si chiuda con **un utile di 258.156** euro. Il calo del fatturato dipende da diversi fattori, di seguito sinteticamente elencati, ma già nei primi nove mesi del 2018 è evidente un'inversione importante del trend negativo arrivando ad un pareggio dei costi e ricavi della gestione caratteristica : si ha infatti al 30.09.2018 un incremento del valore della produzione pari a **976.711** euro ed una diminuzione dei costi della produzione per **685.669** euro, quindi un i**ncremento** del **risultato operativo** di **1.662.380** euro rispetto agli stessi mesi del 2017 ed una previsione di **risultato operativo** pari **192.246** euro per l'intero 2018, quindi un attivo della gestione caratteristica come non avveniva dal 2013, fatta eccezione per **53.543** euro nel 2015. Gli esercizi 2014, 2016 e 2017 si sono chiusi infatti, per le motivazioni di cui si è detto, con un risultato negativo della gestione caratteristica.

Primo fattore, il crollo dell'industria a Porto Torres si riflette inevitabilmente sul calo degli scarichi destinati al trattamento. Per capirne la rilevanza, si può semplicemente dire che mentre in passato il rapporto tra scarichi industriali e scarichi civili era quasi di 4:1, ora proprio nel 2017 è avvenuto il sorpasso dei volumi urbani (sostanzialmente invariati negli anni) su quelli industriali. Il fatturato dei reflui urbani resta infatti sostanzialmente invariato passando dai **1.868.737** euro del **2016** a **1.853.968** euro del **2017** con una riduzione di **14.769** euro. Grazie alle ricerche sul refluo Sp4 di Versalis - e delle quali si è già detto si è riusciti ad incrementare leggermente i conferimenti dei reflui industriali del gruppo Eni, con un incremento di **245.975 euro rispetto al 2016.** Incremento che è proseguito nei primi nove mesi del 2018 pari a **774.691 euro** rispetto agli stessi mesi del 2017, anche grazie a un nuovo conferimento di Syndial (TAF 5) iniziato nell'agosto 2018 e che dovrebbe proseguire per alcuni anni.

Secondo fattore: il calo dei rifiuti liquidi. La riduzione di fatturato del 2017 rispetto al 2016 - e al 2015 - è legata alla bassissima piovosità dell'annata. Nel 2015 e 2016, a seguito della limitazione nell'accettazione dei rifiuti liquidi, e quindi a parità di condizioni autorizzative, con una piovosità media di 280 mm erano trattati circa 60 mila mc di rifiuti liquidi con ricavi per **1.386.366** euro, mentre nel **2017** la piovosità ha toccato un record (negativo) di 182 mm, in ingresso al depuratore sono confluiti 43 mila mc di r.l.. Circa 17 mila mc di rifiuti liquidi in meno con una riduzione del fatturato di **459.420 euro**. I ricavi dai rifiuti liquidi nel **2017** sono stati infatti **926.946** euro. Nei primi nove mesi del 2018 si è avuto anche in questo caso un incremento di **273.203** euro rispetto agli stessi mesi del 2017.
Questi dati evidenziano in ogni caso che il regime tariffario non può rimanere fisso al variare delle precipitazioni. *La programmazione di un Ente non si può basare sulla speranza che piova.*
L'utilizzo della contabilità analitica, avviata nel 2018, e quindi della rilevazione dei costi sostenuti per singolo cliente non potrà che portare ad un adeguamento delle tariffe al variare dei volumi in ingresso sia per i reflui industriali di cui al punto precedente che rispetto ai rifiuti liquidi ed ai conferimenti in discarica, di cui si dirà al punto seguente, con una politica, ad esempio, di condivisione con i clienti del "rischio meteorologico".
La tariffa per i reflui industriali è infatti la stessa per tutti i clienti ed è variata nell'ultimo triennio, da 0.85 euro/mc nel 2015 a 1.07 euro/mc nel 2016 ed ancora da 1.07 euro/mc a 1.06 euro/mc nel 2017 per poi ritornare a 1.07 euro/mc nel 2018. Mentre la tariffa applicata ad Abbanoa (reflui civili) è invece pari da tempo a 0.57 euro/mc, comprensiva del servizio di fognatura. Stesso ragionamento per i rifiuti liquidi, con una tariffa che varia da 25 euro/tonn a 29 euro/tonn, con riferimento ai principali clienti. In discarica si passa invece da 57,75 euro/tonn a 41,40 euro/tonn. A tutti questi valori si è però arrivati facendo riferimento a dati storici e/o a tariffe praticate da impianti simili, e non analizzando il costo che il consorzio sostiene per il singolo cliente. Nel 2018 il Consorzio grazie alla cd. contabilità analitica secondo il modello ABC ,(Activity-based Costing), potrà determinare il consumo di attività (ed il conseguente costo) del singolo cliente e potrà quindi definire per ognuno di essi una tariffa congrua.

Terzo fattore: la riduzione dei conferimenti in discarica, legata ad un periodo di particolare congiuntura economica, principalmente per il ritardo di alcune grosse bonifiche che si ritenevano avviabili nel 2017 e che invece sono ancora al palo, ed una conseguente riduzione delle tariffe per l'inasprimento del mercato. In questo caso la riduzione rispetto al 2016 è stata **di 107.904 euro**, passando da **816.533** nel 2016 euro a **708.629** euro del 2017. Nei primi **9** mesi del 2018 si è avuto un incremento di **304.681** euro rispetto allo stesso periodo del 2017. Quindi anche per questa voce nel 2018 vi è un'inversione di tendenza. Inversione che sarà ancora più marcata nel 2019 con l'avvio concreto delle bonifiche del progetto "nuraghe." Ossia il progetto di bonifica di parte dei terreni delle aree Eni, per il quale si nutrivano grosse aspettative già nel 2017, le autorizzazioni finali degli Enti sono state però ottenute solo nell'agosto 2018. E' vero che il recente concordato preventivo dell'impresa appaltatrice Astaldi provocherà verosimilmente ulteriori ritardi ma si tratta comunque di una iniziativa di portata storica per il

territorio, dalla quale si attendono comunque contributi aggiuntivi importanti rispetto allo stato attuale. Si evidenzia che è in fase di aggiudicazione l'appalto di ampliamento della discarica finanziato con **1,9 milioni** di euro di fondi dell'Ente, ampliamento che si prevede possa allungare la vita della discarica di 6-7 anni. Negli ultimi mesi del 2018 e nei primi mesi del 2019 si dovrà scontare un periodo di scarsi conferimenti per l'avvio dei lavori di ampliamento della discarica ma il relativo calo di fatturato potrà essere compensato con il nuovo conferimento di reflui industriali al depuratore da parte di Syndial (TF5), che dovrebbe corrispondere a circa 750.000 mc/anno e quindi, con la tariffa attuale di 1.07 euro/mc, si arriverebbe a circa 800.000 euro/anno.

Quarto fattore: una riduzione della vendita di acqua industriale e potabile per **97.717** euro rispetto al 2016. Di fatto è un dato solo apparentemente negativo: l'Ente non ha utili dalla vendita dell'acqua che acquista agli stessi prezzi da Abbanoa (acqua potabile) e da Enas (acqua grezza), quindi i minori ricavi sono compensati dai minori costi, si tratta di un servizio reso alle imprese. I minori consumi di acqua sono causata della riduzione dell'industria chimica. E ancora una riduzione della vendita di aree per **154.308** euro. Nei primi nove mesi del 2018 si conferma la riduzione della vendita di acqua per **43.915** euro e quella dalla vendita di aree per **64.510** euro rispetto allo steso periodo del 2017.

Quinto fattore: alla voce altri ricavi vi è una riduzione di **133.894** euro dovuta principalmente a un recupero di spese legali nei confronti di Abbanoa per **131.935** euro. Nei primi nove mesi del 2018 si ha un leggero incremento di **16.986** euro.

La diminuzione del fatturato della vendita di acqua nel 2018 è compensata dall'incremento degli altri ricavi propri della "vera" gestione caratteristica.

A tali minori introiti si devono purtroppo sommare gli ingenti costi sostenuti per lo smaltimento verso impianti esterni di 3.000 t di acque di sentina stoccate nelle vasche del depuratore (circa **400.000** euro nel **2017** e **49.819** euro sino al marzo **2018**). Nel marzo 2018 i conferimenti presso altri impianti sono stati interrotti confidando di poter smaltire in impianto le acque di sentina residue pari a 1.800 t, con un risparmio intorno ai **240.000** euro rispetto al programma di smaltimento previsto dalla precedente dirigenza. Si tratta dell'annosa vicenda emersa a febbraio del 2018 e per la quale l'ente dovrà gestire un danno patrimoniale nell'ordine di **1.000.000,00** di euro. Costi "una tantum" che non rilevano comunque tra i costi strutturali.

Considerazioni finali

Possiamo quindi sostenere di essere in presenza di un trend negativo che si inverte, dal 2013 il risultato operativo della gestione caratteristica diminuiva di anno in anno, fatta eccezione per il 2015, e nel 2018 tornerà a crescere. Il 2017 è stato l'esercizio con il peggior risultato in termini di gestione caratteristica ma è stato anche l'occasione per interventi di riorganizzazione aziendale importanti.

L'attuale management ha disegnato, inoltre, una serie di azioni volte a creare una stabilità duratura per il medio-lungo termine. Cardine della strategia consortile è il Piano di Riconversione e Riqualificazione dell'Area industriale Sassari-Porto Torres-Alghero che per il quinquennio 2017-2021 che prevede interventi infrastrutturali per **40 milioni** di euro. Progettato dal Consorzio e dalla Regione Sardegna che lo ha trasmesso al MISE. Il P.R.R.I. è già stato discusso dal Gruppo di Coordinamento e Controllo istituito presso il MISE ed a seguito di questa prima fase Invitalia è stata autorizzata ad avviare la seconda parte del progetto. Questa prevedeva anche che Invitalia promuovesse e individuasse le proposte di investimento per interventi dei privati attraverso una procedura di evidenza pubblica (la Call). La Call è stata

ultimata a Settembre 2018, anche con il contributo del Consorzio, registrando la partecipazione di ben 59 proposte di privati. Invitalia sta quindi definendo la proposta definitiva di P.R.R.I. per trasmetterla al Gruppo di Coordinamento e Controllo presso il MISE. Quando sarà approvato definitivamente il P.R.R.I. dovrà essere adottato attraverso la sottoscrizione dell'accordo di programma di cui all'art. 27, comma 3, del Dlgs 83 del 2012. Il P.R.R.I prevede oltre alla definizione degli interventi strutturali strategici per la risoluzione delle carenza infrastrutturali anche politiche attive del lavoro per la ricollocazione dei lavoratori appartenenti al bacino dell'Area di Crisi Complessa, incentivi importanti alle imprese per promuovere investimenti produttivi nei settori della chimica verde e della bioeconomia, nell'economia circolare dei rifiuti, nell'integrazione delle produzioni chimiche con la filiera agricola, nelle attività turistiche sostenibili ed ancora interventi per il completamento delle bonifiche e per lo sviluppo di un polo energetico in un ottica di distretto energetico nel quale ricorrere anche alla metanizzazione. Quest'ultimo obiettivo strategico del P.R.R.I. è la conferma, se mai ce ne fosse bisogno, della particolare importanza per lo sviluppo dell'economia locale del nostro il progetto di realizzazione di un deposito costiero di gas naturale liquido da realizzare a Porto Torres: il Consorzio è in grado di procedere fin da subito all'indizione della gara per individuare l'operatore economico che realizzerà l'opera nell'ambito di un partenariato pubblico-privato, per un investimento di circa **45 milioni** di euro. Il ns Ente parteciperà conferendo i bracci di carico del GNL finanziati con circa **2 milioni** di euro dal MISE e per i quali è in fase di aggiudicazione l'appalto di fornitura. All'hub per il GNL, che finalmente porterà in Sardegna il metano colmando un gap ultradecennale estremamente penalizzante per l'economia isolana, si affianca il progetto di un nuovo porto industriale (Optimed) con l'obiettivo di favorire il transhipment via mare tra la sponda nord ovest del mediterraneo e quella sud est, con due hub portuali uno a Porto Torres e uno a Beirut. Un intervento con un costo stimato in circa **320 milioni** per gli interventi infrastrutturali a Porto Torres e nell'ipotesi di 10 stalli. Il P.R.R.I. prevede **30 milioni** di euro per il progetto sia di porto Torres che di Beirut. Si aggiungono altri tre progetti che contribuiranno allo sviluppo industriale della Sardegna nord occidentale: il revamping del depuratore di Porto Torres come già detto per circa **5 milioni**, l'ampliamento della discarica del Consorzio per altri **1,9 milioni** e due completamenti: **1,5 milioni** per la messa in sicurezza o la bonifica delle aree oggetto di caratterizzazione da parte del Consorzio e **1.850.000** euro i lavori di realizzazione della rete del gas. A questo proposito è importante rilevare che il ns Ente ultimerà nei prossimi mesi le attività di caratterizzazione finanziate con **1,9 milioni** nel 2012 e che ha approvato i tre progetti per la rete del gas metano nei tre agglomerati, dell'importo di **3,5 milioni** di euro finanziati nel 2015 dalla R.A.S.

Un altro obiettivo strategico del Consorzio è il recupero di un'area al momento improduttiva (macroisola) all'interno dell'ex petrolchimico, in posizione strategica, per l'insediamento di nuove imprese. Con un primo finanziamento del MISE di **1,050 milioni** euro si sono già appaltati i lavori di ripristino della strada che ne faciliterà l'accesso e si sta finalmente definendo l'acquisizione dei primi 12 ha sui 50 ha previsti; il Polo tecnologico per l'innovazione della bioedilizia LiteHouse nella zona industriale di San Marco ad Alghero, il cui cantiere di recente è stato tenuto a battesimo dal presidente della Regione Francesco Pigliaru, anche questo finanziato con fondi MISE (**2,5 milioni** di euro) ed il primo progetto europeo del Consorzio (Marittimotech). A questi si aggiungono due altri importanti obiettivi raggiunti dal Consorzio industriale: il riconoscimento della ZES, Zona economica speciale, nei territori di Porto Torres, Sassari e Alghero (che porterà una serie di agevolazioni fiscali e amministrative per le imprese insediate, favorendone l'appetibilità) e la creazione del Distretto energetico "Torres", il primo degli 11 previsti dal Piano energetico regionale, per la promozione delle buone pratiche in termini di sostenibilità ambientale, in collaborazione con i Comuni di Sassari, Porto Torres e Alghero, **Insomma un Consorzio che rinasce**. Parallelamente alla progettazione di nuove strade per lo sviluppo, il Consorzio ha inoltre avviato un'importante ricognizione interna. Negli anni l'ente è stato investito di un notevole carico in termini di personale, numericamente quadruplicato nel corso degli ultimi dieci anni. È stata quindi attuata una strategia di riconversione e valorizzazione delle risorse interne di fondamentale importanza all'interno di

una struttura che vuole migliorare efficienza e ricavi: in questo senso saranno indirizzati anche i futuri premi di produttività, in base al Piano delle Performance, il Consorzio adotterà infatti entro il 31 Gennaio del 2019 il sistema di misurazione, valutazione e valorizzazione delle Performance organizzative e individuali.

Riconciliazione con prospetto Principali dati economici della Relazione sulla gestione al Bilancio 2017

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (2016-2018) CON SITUAZIONE AL 30/09/18	CIP											
	Bilancio al 31/12/16	Progetto di Bilancio al 31/12/17	Variazione 2016-2017	Variazione % 2016-2017	Situazione al 30/09/17	Situazione al 30/09/18	Variazione 30/09/17-30/09/18	Variazione % 30/09/17-30/09/18	Proiezione al 31/12/18	Variazione 2017-2018	Variazione % 2017-2018	Precedenti Previsioni 2018
Ricavi acqua industriale/potabile/aree	**1.099.110**	**847.085**	*-252.025*	*-22,93%*	**637.161**	**528.737**	*-108.425*	*-17,02%*	**685.599**	*-161.486*	*-19,06%*	**1.100.000**
Acqua industriale	*446.881*	*398.262*	*-48.619*	*-10,88%*	*336.888*	*306.201*	*-30.687*	*-9,11%*	405.000	***6.738***	***1,69%***	*510.000*
Acqua potabile	*307.326*	*258.228*	*-49.098*	*-15,98%*	*194.164*	*180.937*	*-13.228*	*-6,81%*	239.000	*-19.228*	*-7,45%*	*290.000*
Aree	*344.903*	*190.595*	*-154.308*	*-44,74%*	*106.109*	*41.599*	*-64.510*	*-60,80%*	41.599	*-148.996*	*-78,17%*	*300.000*
Ricavi Settore Ambientale	**7.167.695**	**6.844.623**	*-323.072*	*-4,51%*	**4.850.262**	**5.918.412**	***1.068.150***	***22,02%***	**8.124.000**	***1.279.377***	***18,69%***	**7.750.000**
Discarica	*816.533*	*708.629*	*-107.904*	*-13,21%*	*363.865*	*668.547*	***304.681***	***83,73%***	750.000	***41.371***	***5,84%***	*1.200.000*
Rifiuti liquidi	*1.386.366*	*926.946*	*-459.420*	*-33,14%*	*673.777*	*946.980*	***273.203***	***40,55%***	1.256.000	***329.054***	***35,50%***	*1.200.000*
Reflui Industriali (Gruppo ENI)	*2.889.334*	*3.135.309*	***245.975***	***8,51%***	*2.299.381*	*2.704.530*	***405.150***	***17,62%***	3.910.000	***774.691***	***24,71%***	*3.200.000*
Altri reflui industriali	*206.725*	*219.771*	***13.046***	***6,31%***	*166.694*	*192.266*	***25.572***	***15,34%***	263.000	***43.229***	***19,67%***	*300.000*
Reflui urbani (Conguaglio H2O)	*1.868.737*	*1.853.968*	*-14.769*	*-0,79%*	*1.346.545*	*1.406.089*	***59.544***	***4,42%***	1.945.000	***91.032***	***4,91%***	*1.850.000*
Ad incremento: ricavi vendita acqua potabile c/terzi	*240*											
Ricavi Netti (Voce A1)	**8.267.045**	**7.691.708**	*-575.337*	*-6,96%*	**5.487.423**	**6.447.149**	**959.725**	**17,49%**	**8.809.599**	**1.117.891**	**14,53%**	*8.850.000*
Altri ricavi e proventi (Voce A5 - componenti straordinari)	**1.495.799**	**3.165.145**	**1.669.346**	**111,60%**	**563.776**	**580.761**	**16.986**	**3,01%**	**755.121**	*-2.410.024*	*-76,14%*	*745.000*
A dedurre: recupero costi pers.in comando c/o ASA	-555.668	-581.889										
A dedurre: recupero costi del personale	-54.771	-64.217										
A dedurre: rimborso costi progetto Marittimotech		-27.826										
Ad incremento: ricavi vendita acqua potabile c/terzi	240											
A dedurre:contributi c/opere		-1.739.507										
A dedurre: arrotondamenti	-1											
Altri ricavi (Affitti, locazioni, concessioni, rec. Costi, rimanenze)	**885.599**	**751.706**	*-133.894*	*-15,12%*	**563.776**	**580.761**	***16.986***	***3,01%***	**755.121**	***3.415***	***0,45%***	**745.000**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**9.152.404**	**8.443.414**	*-708.991*	*-7,75%*	**6.051.199**	**7.027.910**	**976.711**	**16,14%**	**9.564.720**	**1.121.306**	**13,28%**	*9.595.000*
Costi esterni (Voce B6+B7+B8+B11+B14-componenti straordinari)	**7.200.187**	**7.233.253**	**33.066**	**0,46%**								
A dedurre: Accantonamento per ripristini ambientali	-86.052	-86.052										
A dedurre: Svalutazione crediti	-59.911	-49.772										
A dedurre: rimborso costi progetto Marittimotech		-16.306										
A dedurre: Mensa dipendenti	-27.692											
Arrotondamenti	2	-1										
Costi della Produzione	**7.026.535**	**7.081.122**	***54.587***	***0,78%***	**5.678.083**	**5.059.594**	*-618.489*	*-10,89%*	**6.727.817**	*-353.304*	*-4,99%*	**6.550.000**
Materie prime(vedi dettaglio)	926.926	727.709	*-199.217*	*-21,49%*	543.862	543.333	*-529*	*-0,10%*	*732.000*	***4.291***	***0,59%***	*830.000*
Servizi (vedi dettaglio)	5.922.170	6.197.742	***275.572***	***4,65%***	5.017.468	4.418.747	*-598.720*	*-11,93%*	*5.867.133*	*-330.610*	*-5,33%*	*5.530.000*
Godimento beni di terzi (affitti e/o locazioni)	36.696	42.442	***5.746***	***15,66%***	31.832	30.552	*-1.279*	*-4,02%*	*40.737*	*-1.706*	*-4,02%*	*0*
Oneri diversi di gestione(imposte, tasse etc..)	140.743	113.228	*-27.515*	*-19,55%*	84.921	66.961	*-17.960*	*-21,15%*	*87.948*	*-25.280*	*-22,33%*	*190.000*
Costo del lavoro (Voce B9+B10)	**2.715.849**	**2.965.726**	**249.877**	**9,20%**								
A dedurre: recupero costi pers.in comando c/o ASA	-555.668	-581.889										
A dedurre: recupero costi del personale	-54.771	-64.217										
A dedurre: rimborso costi progetto Marittimotech		-11.520										
A dedurre: rivalutazione TFR Unipol		-84.503										
Ad incremento: Mensa dipendenti	27.692											
Arrotondamenti		1										
Costi del Personale	**2.133.102**	**2.223.599**	***90.496***	***4,24%***	**1.667.699**	**1.600.493**	*-67.206*	*-4,03%*	**2.133.990**	*-89.608*	*-4,03%*	**2.114.000**
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	**386.248**	**2.114.315**	**1.728.067**	**447,40%**								
A dedurre:contributi c/opere		-1.739.507										
Ammortamenti	**386.248**	**374.808**	*-11.440*	*-2,96%*	**281.106**	**281.000**	*-106*	*-0,04%*	**374.667**	*-141*	*-0,04%*	**400.000**

Consorzio Industriale Provinciale Sassari

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (2016-2018) CON SITUAZIONE AL 30/09/18

	Bilancio al 31/12/16	Progetto di Bilancio al 31/12/17	Variazione 2016-2017	Variazione % 2016-2017	Situazione al 30/09/17	Situazione al 30/09/18	Variazione 30/09/17-30/09/18	Variazione % 30/09/17-30/09/18	Proiezione al 31/12/18	Variazione 2017-2018	Variazione % 2017-2018	*Precedenti Previsioni 2018*
Accantonamenti per rischi (Crediti e Discarica)	0	0	-	-								
Ad incremento: Accantonamento per ripristini ambientali	86.052	86.052										
Ad incremento: Svalutazione crediti	59.911	49.772										
Accantonamenti per rischi (Crediti e Discarica)	145.963	135.824	*-10.139*	*-6,95%*	101.868	102.000	*132*	*0,13%*	136.000	*177*	*0,13%*	113.183
B) COSTI OPERATIVI	9.691.848	9.815.352	123.504	1,27%	7.728.756	7.043.087	-685.669	-8,87%	9.372.475	-442.877	-4,51%	*9.177.183*
C) RISULTATO OPERATIVO(A-B)	-539.444	-1.371.938	-832.495	-154,32%	-1.677.557	-15.177	1.662.380	99,10%	192.245	1.564.184	114,01%	*417.817*
A dedurre: Rivalutazione polizza Unipol anni precedenti		-84.503										
Arrotondamenti	4											
Risultato operativo da prospetto "Principali dati economici"	-539.440	-1.456.441	-917.002	-169,99%								
Proventi e oneri finanziari	92.968	-294.518	-387.486	-416,80%								
A dedurre: Utile ASA Srl	-21.729	-7.461										
A dedurre: Rivalutazione polizza Unipol anni precedenti		-84.503										
Arrotondamenti		-1										
D) Proventi e Oneri finanziari/fidejussioni	71.239	-386.483	-457.722	-642,52%	-130.688	-126.867	3.822	2,92%	-169.879	216.604	56,04%	*-132.000*
E) RISULTATO OPERATIVO (netto oneri finanziari) (C-D) (*)	-468.205	-1.758.421	-1.290.216	-275,57%	-1.808.245	-142.043	1.666.202	92,14%	22.367	1.780.788	101,27%	*285.817*
Proventi diversi	876.527	2.820.078	1.943.551	221,73%								
Oneri diversi	363.653	573.365	209.712	57,67%								
Saldo proventi e oneri diversi	512.874	2.246.713	1.733.839	338,06%								
Arrotondamenti	2	1										
F) Proventi e Oneri Straordinari	512.876	2.246.714	*1.733.838*	*338,06%*	-29.398	9.077	*38.475*	*130,88%*	9.077	*-2.237.637*	*-99,60%*	15.000
G) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (F)	512.876	2.246.714	1.733.838	338,06%	-29.398	9.077	38.475	130,88%	9.077	-2.237.637	-99,60%	*15.000*
H) RISULTATO ANTE IMPOSTE(E+/-G) (*)	44.671	488.293	443.622	993,08%	-1.837.643	-132.966	1.704.677	92,76%	31.444	-456.849	-93,56%	*300.817*
I) Imposte dell'esercizio	31.296	237.598	*206.302*	*659,20%*					30.000			35.000
Arrotondamenti	2											
RISULTATO NETTO (H-I) (*)	13.377	250.695	237.317	1774,02%	-1.837.643	-132.966	1.704.677	92,76%	1.444			265.817

Ai fini della quadratura con il bilancio civilistico, si conferma il risultato netto su citato precisando quanto segue:

Utili Società ASA Srl distribuiti	21.729	7.461	-14.268	-65,66%					13.000			
RISULTATO COME DA BILANCIO	35.106	258.156	223.049	635,35%	-1.837.643	-132.966	1.704.677	92,76%	14.444			

(*) **Risultato al netto dell'utile ASA Srl, sotto riportato**

LEGENDA

TESTO EVIDENZIATO:	**Importi in tabella "Principali dati economici" della Relazione sulla gestione da riconciliare con il prospetto**
TESTO EVIDENZIATO:	**Voci del prospetto sommate nei subtotali**
TESTO EVIDENZIATO:	**Subtotali**
TESTO EVIDENZIATO:	**Risultati intermedi**
TESTO EVIDENZIATO:	**Risultato netto**

Risultato dell'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un utile pari ad Euro 258.156 a fronte di un utile dell'esercizio precedente di Euro 35.106.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Ente opera nell'ambito territoriale delimitato dagli agglomerati industriali di Porto Torres, Sassari – Truncu Reale ed Alghero – San Marco, nei quali persegue, ai sensi dell'art. 36 - 5° comma - della Legge 05/10/1991 n° 317, le finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.
Nel corso del 2017, secondo le predette finalità istituzionali, pertanto, ha svolto le seguenti attività:

- assegnazione e vendita di lotti industriali per nuovi insediamenti produttivi;
- erogazione di acqua industriale e potabile;
- la locazione di aree e fabbricati industriali;
- la infrastrutturazione, degli agglomerati industriali di Sassari – Truncu Reale, Porto Torres – Zona Industriale ed Alghero - San Marco.

Inoltre, tramite la società partecipata ASA Srl (Asi servizi ambientali) sulla base della delibera del C.d.A. n° 8707 del 29/03/2007 e della convezione stipulata in data 30 marzo 2007, prorogata fino al 31/12/2018, svolge l'attività del Servizio Ambientale Consortile che consiste nella gestione operativa dei seguenti impianti ecologici:
- Depuratore consortile di "San Marco" – Alghero per la depurazione dei reflui;
- Depuratore consortile "La Marinella" – Porto Torres per lo smaltimento dei rifiuti liquidi e depurazione dei reflui;
- Discarica consortile controllata in località "Barrabò" – Porto Torres dei rifiuti non pericolosi;

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo come si evidenzia nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	13.676.931	10.639.371	11.127.126
margine operativo lordo	657.874	(153.192)	811.066
Risultato prima delle imposte	495.754	66.402	214.569

Principali dati economici

Il conto economico relativo agli anni 2016 e 2017 è stato riclassificato col fine di evidenziare i risultati economici intermedi conseguiti nel corso degli ultimi due esercizi, ottenuto isolando dal calcolo del risultato operativo le componenti straordinarie, che dal bilancio 2016 fanno parte delle voci A5 e B14.

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	7.691.708	8.267.045	(575.337)
Altri ricavi e proventi	3.165.145	1.495.799	1.669.346
Costi esterni	7.233.253	7.200.187	33.066
Valore aggiunto vendite e prestazioni	**3.623.600**	**2.562.657**	**1.060.943**
Costo del lavoro	2.965.726	2.715.849	249.877
Margine Operativo Lordo	**657.874**	**(153.192)**	**811.066**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.114.315	386.248	1.728.067

Risultato Operativo	**(1.456.441)**	**(539.440)**	**(917.001)**
Proventi diversi di natura extra operativa	2.820.078	876.527	1.943.551
Oneri diversi di natura extra operativa	573.365	363.653	209.712
Proventi e oneri finanziari	(294.518)	92.968	(387.486)
Risultato Ordinario	**495.754**	**66.402**	**429.352**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**495.754**	**66.402**	**429.352**
Imposte sul reddito	237.598	31.296	206.302
Risultato netto	**258.156**	**35.106**	**223.050**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	*31/12/2016*	*31/12/2015*
ROE netto	0,01	0,00	0,01
ROE lordo	0,03	0,01	0,02
ROI	0,01		0,00
ROS	0,10	0,00	0,05

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	**31/12/2016**	**Variazione**
Immobilizzazioni immateriali nette	5.917	22.083	(16.166)
Immobilizzazioni materiali nette	65.469.139	85.576.946	(20.107.807)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.001.549	1.000.000	1.549
Capitale immobilizzato	**66.476.605**	**86.599.029**	**(20.122.424)**
Rimanenze di magazzino	3.450.296	2.124.847	1.325.449
Crediti verso Clienti	11.429.244	13.345.660	(1.916.416)
Altri crediti	2.861.067	4.350.469	(1.489.402)
Ratei e risconti attivi	175.803	60.446	115.357
Attività d'esercizio a breve termine	**17.916.410**	**19.881.422**	**(1.965.012)**
Debiti verso fornitori	7.763.565	7.309.697	453.868
Acconti	160.020	192.684	(32.664)
Debiti tributari e previdenziali	339.703	164.781	174.922
Altri debiti	1.736.641	1.131.421	605.220
Ratei e risconti passivi	52.270.192		52.270.192
Passività d'esercizio a breve termine	**62.270.121**	**8.798.583**	**53.471.538**
Capitale d'esercizio netto	**(44.353.711)**	**11.082.839**	**(55.436.550)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.119.448	1.014.635	104.813
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.472.323	3.401.402	70.921
Passività a medio lungo termine	**4.591.771**	**4.416.037**	**175.734**
Capitale investito	**17.531.123**	**93.265.831**	**(75.734.708)**
Patrimonio netto	(18.054.036)	(10.387.506)	(7.666.530)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.427.550)	(91.682.780)	84.255.230
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.950.463	8.804.455	(853.992)
Mezzi propri e indebitamento finanziario	**(17.531.123)**	**(93.265.831)**	**75.734.708**

netto

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	*31/12/2016*	*31/12/2015*
Margine primario di struttura	(49.227.870)	(76.211.523)	(74.761.662)
Quoziente primario di struttura	0,27	0,12	0,12
Margine secondario di struttura	(36.403.248)	19.887.294	19.080.691
Quoziente secondario di struttura	0,46	1,23	1,22

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	8.400.192	9.362.573	(962.381)
Denaro e altri valori in cassa	9.760	15.064	(5.304)
Disponibilità liquide	**8.409.952**	**9.377.637**	**(967.685)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		136.813	(136.813)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	459.489	436.369	23.120
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**459.489**	**573.182**	**(113.693)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**7.950.463**	**8.804.455**	**(853.992)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	7.715.233	90.705.673	(82.990.440)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	517.618	977.107	(459.489)
Crediti finanziari	(805.301)		(805.301)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(7.427.550)**	**(91.682.780)**	**84.255.230**
Posizione finanziaria netta	**522.913**	**(82.878.325)**	**83.401.238**

Nel corso del 2017 si registra un netto miglioramento della posizione finanziaria netta in conseguenza della riclassificazione dei contributi ottenuti sulle opere realizzati tra i ricavi sospesi anziché tra i debiti verso finanziatori.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni

indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	2,18	2,90	2,74
Liquidità secondaria	2,51	3,12	3,03
Indebitamento	1,10	9,83	9,57
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,41	1,19	1,17

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,18. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,51. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,10.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,41, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale
Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
La nostra società ha ottenuto in data 23/12/2015 le seguenti certificazioni (UNI EN ISO 14001:2004).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.230.259
Impianti e macchinari	(69.903.329)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.211.230)
Altri beni	3.140

Le variazioni nelle voci delle immobilizzazioni sono riferibili a spostamento di voci all'interno delle singole poste.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ASA SRL		7.461		2.995.280		
Totale		**7.461**		**2.995.280**		

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Rapporti con imprese controllate, collegate, ed altre imprese

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate ed altre imprese:

Società	Natura del rapporto
ASA srl	Impresa controllata

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso attuale di azioni e/o quote:

Società	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
ASA s.r.l	1.000.000	1	100
Totale	**1.000.000**		

Per quanto riguarda la società "ASA srl" si segnala che con rogito del Notaio Dott. Giovanni Maniga in data 4 dicembre 2006 è stata acquisita da parte del Consorzio l'intera quota del Capitale Sociale della società "ASI Ambiente Srl" per poi, sempre con successivo atto del Notaio Dott. Giovanni Maniga in data 13 dicembre 2006, adottare un nuovo statuto e sostituire la denominazione sociale in "ASI Servizi Ambientali Srl" o in forma abbreviata "A.S.A. Srl" società partecipata del Consorzio a cui è stata affidata con apposita convenzione l'intera gestione del servizio ambientale.
Con atto successivo, sempre del Notaio Dott. Giovanni Maniga, in data 6 luglio 2007 è stato deliberato l'aumento del Capitale sociale ad euro 1.000.000 interamente sottoscritto dal nostro Ente.
Si è dato, altresì corso, con atto del dottor Giovanni Maniga in data 10 maggio 2011 alla adozione di nuovo statuto.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene quote proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non ha attualmente finanziamenti attivi, di conseguenza ha buone possibilità di accedere ai finanziamenti bancari in caso di eventuale crisi di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti potenziali fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
In relazione all'attività esercitata e alla valenza territoriale della stessa la società ha pochi concorrenti sul mercato in grado di influenzare in maniera preoccupante il prezzo di vendita dei propri servizi, tali da determinare rischi di squilibrio economico finanziari per il consorzio.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 e della legge 185/2008.
Si fa presente, tuttavia, che in bilancio e presente un fondo di riserva di euro 38.855 per la rivalutazione dei beni di cui alla legge 72/1983.Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge
n. 2/2009.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	**Euro**	**258.156**
Al Fondo di dotazione	Euro	258.156

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dr. Pasquale Taula

Reg. Imp. 00124720905
Rea 112650

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Sede in VIA COPPINO 18 - 07100 SASSARI (SS)

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.297	13.691
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	2.620	8.392
	5.917	22.083
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.200.894	3.709.663
2) Impianti e macchinario	52.910.921	74.902.509
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.119.228	3.336.437
4) Altri beni	37.616	88.132
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.200.480	3.540.205
	65.469.139	85.576.946
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.000.000	1.000.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	1.549	
	1.001.549	1.000.000
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	805.301		
		805.301	
		805.301	
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		1.806.850	1.000.000
Totale immobilizzazioni		**67.281.906**	**86.599.029**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.450.296	2.124.847
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		3.450.296	2.124.847
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	11.429.244		13.345.660
- oltre l'esercizio			
		11.429.244	13.345.660
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	7.461		21.729
- oltre l'esercizio			
		7.461	21.729
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.767.798		1.801.361
- oltre l'esercizio			
		1.767.798	1.801.361
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	50.936		
- oltre l'esercizio			
		50.936	
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.034.872		2.527.379
- oltre l'esercizio			
		1.034.872	2.527.379
		14.290.311	17.696.129

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.400.192	9.362.573
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	9.760	15.064
	8.409.952	9.377.637
Totale attivo circolante	**26.150.559**	**29.198.613**
D) Ratei e risconti	**175.803**	**60.446**
Totale attivo	**93.608.268**	**115.858.088**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2017**	**31/12/2016**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	38.855	38.855
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
12) Fondo di dotazione	10.205.655	10.170.549
13) F/do acc.to soppr.attive (rimborso ires/irap)	65.400	65.400
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	
Altre ...	7.466.606	58.229
	17.737.658	10.294.178
	17.737.658	10.294.178
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.367	19.367
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	258.156	35.106
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**18.054.036**	**10.387.506**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	44.058	43.968
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	3.307.488	3.357.434
Totale fondi per rischi e oneri	**3.351.546**	**3.401.402**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.119.448**	**1.014.635**
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso banche		
- entro l'esercizio	459.489	436.369
- oltre l'esercizio	517.618	977.107

		977.107	1.413.476
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio			136.813
- oltre l'esercizio	7.715.233		90.705.673
		7.715.233	90.842.486
6) Acconti			
- entro l'esercizio	160.020		192.684
- oltre l'esercizio			
		160.020	192.684
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	7.763.565		7.309.697
- oltre l'esercizio			
		7.763.565	7.309.697
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	241.171		76.342
- oltre l'esercizio			
		241.171	76.342
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	98.532		88.439
- oltre l'esercizio			
		98.532	88.439
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	1.736.641		1.131.421
- oltre l'esercizio	120.777		
		1.857.418	1.131.421
Totale debiti	**18.813.046**		**101.054.545**
E) Ratei e risconti	**52.270.192**		
Totale passivo	**93.608.268**		**115.858.088**

Conto economico

		31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.691.708	8.267.045
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	4.245.716		2.372.326
b) Contributi in conto esercizio	1.739.507		
		5.985.223	2.372.326
Totale valore della produzione		**13.676.931**	**10.639.371**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.217.374	927.037
7) Per servizi		6.214.042	5.944.256
8) Per godimento di beni di terzi		42.442	36.696
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.880.141		1.848.226
b) Oneri sociali	525.666		534.989
c) Trattamento di fine rapporto	137.939		140.248
d) Trattamento di quiescenza e simili	84.503		
e) Altri costi	337.477		192.386
		2.965.726	2.715.849
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.643		21.277
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.091.672		364.971
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.772		59.911
		2.164.087	446.159
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(489.665)	
12) Accantonamento per rischi		86.052	86.052
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		686.601	509.888
Totale costi della produzione		**12.886.659**	**10.665.937**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**790.272**	**(26.566)**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	7.461		21.729
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

altri			
		7.461	21.729
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	89.799		276.832
		89.799	276.832
		89.799	276.832
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	391.778		205.593
		391.778	205.593
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(294.518)**	**92.968**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**495.754**		**66.402**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	288.444		31.296
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	90		
imposte anticipate	(50.936)		
		(50.846)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		237.598	31.296
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**258.156**	**35.106**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pasquale Taula

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Salvatore Demontis)

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 258.156.

Parte integrante e sostanziale della delibera
ASSEMBLEA GENERALE
n. 107 del 7-12-2018

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio e della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.
Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Modifiche nella rappresentazione delle poste del bilancio

Nel corso dell'esercizio appena concluso sono state operate alcune riclassificazioni su elementi dell'attivo immobilizzato e su alcune voci dei debiti per finanziamenti RAS. In particolare sono stati eliminati alcuni cespiti presenti in bilancio ma non più di proprietà dell'Ente da alcuni anni perché consegnati all'Ente che

a suo tempo ne aveva commissionato la realizzazione. Lo storno è stato operato utilizzando come contropartita l'eliminazione del debito verso il soggetto finanziatore relativo al contributo acquisito per la costruzione delle relative opere. Per altri cespiti si è operato una riclassificazione delle voci presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2016, al fine di ottenere una rappresentazione corretta delle relative poste. Per un'analisi puntuale dei predetti spostamenti si rimanda all'apposita sezione del presente documento.
Sul fronte dei debiti, con l'intento di fornire una corretta rappresentazione dell'effettiva posizione debitoria dell'Ente, si è provveduto a riclassificare le poste di debito accese nei confronti della RAS per contributo acquisito a fronte di opere realizzate, nella voce Risconti Passivi, in quanto si tratta di ricavi sospesi e non di debiti, visto che l'Ente non ha l'obbligo di restituzione, trattandosi di contributi a fondo perduto.
Per quanto riguarda invece la quota parte dei debiti RAS riferiti a opere concluse e per le quali, qualora si fosse proceduto al relativo ammortamento, si sarebbe concluso il relativo processo, si è provveduto a riclassificare i predetti "debiti" tra le riserve di patrimonio netto, in quanto non esistono più i presupposti per l'indicazione tra i ricavi sospesi, come rappresentato nel punto precedente.
Stesso trattamento è stato riservato ai contributi per l'acquisizione delle aree destinate alla vendita, per le quali, a suo tempo, sono stati ottenuti contributi pubblici, che fino all'esercizio 2016 erano stati indicati tra i debiti verso altri finanziatori.
Sono state inserite tra i crediti oltre l'esercizio successivo, il credito verso la UNIPOL assicurazioni, relativo all'investimento di parte del fondo Tfr dei dipendenti in una polizza assicurativa con beneficiario l'Ente.
Stesso trattamento è stato riservato ai depositi cauzionali attivi aventi scadenza oltre l'esercizio successivo.
Sul fronte dei depositi cauzionali passivi e degli anticipi sull'acquisto di terreni, si è provveduto ad effettuare una puntuale ricognizione dei relativi importi e dei presupposti per il loro mantenimento in bilancio, procedendo allo stralcio degli importi insussistenti, e alla riclassificazione tra i debiti a lungo termine, per quelli per i quali si presume la restituzione oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le licenze d'uso software sono state ammortizzate con aliquota del 33,33%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati civili: 3%
- Fabbricati industriali: 6%
- impianti e macchinari: 15%
- macchine e attrezzature: 12%
- impianto approvvigionamento acque ind.li: 12%
- impianti fotovoltaici: 9%
- opere idrauliche fisse 2,5%

- opere stradali 4%
- reti di distribuzione elettrica 8%
- condutture 5%
- discarica controllata: secondo la durata dell'impianto, prevista fino al 2030
- impianti di illuminazione pubblica: 12,50%
- reti wireless banda larga: 15%
- attrezzature varie e minute: 15%
- attrezzature industriali e commerciali porto ind.le: 7,50%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- laboratorio tecnico depuratore: 25%
- mobili e arredi di ufficio: 12%
- macchine elettroniche ufficio: 20%
- altri beni: 20%

I fabbricati civili e industriali sono stati rivalutati in base alla legge n. 72 del 19/03/1983. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Tra i risconti passivi sono stati inseriti i ricavi sospesi relativi ai contributi pubblici ottenuti per la realizzazione di opere e infrastrutture che non hanno partecipato al risultato di esercizio degli esercizi precedenti.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di aree sono state valutate al costo di acquisto o di esproprio, incrementate degli eventuali oneri finanziari capitalizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è

proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie prestate è la seguente:

- Mutui ipotecari € 360.703
- Fidejussioni a favore di terzi € 8.250.000 (Provincia di Sassari)

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.917	22.083	(16.166)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				13.691			8.392	22.083
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio				13.691			8.392	22.083
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				4.558				4.558
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				3.321			(5.240)	(1.919)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				11.631			11.012	22.643
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				(10.394)			(5.772)	(16.166)
Valore di fine esercizio								
Costo				3.297			2.620	5.917
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio				3.297			2.620	5.917

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2017 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale					

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
65.469.139	85.576.946	(20.107.807)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.049.610	78.617.779	4.340.879	1.417.472	3.540.205	92.965.945
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.339.947	3.715.270	1.004.442	1.329.340		7.388.999
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.709.663	74.902.509	3.336.437	88.132	3.540.205	85.576.946
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	42.298	74.819	(368)	3.186	1.751.472	1.871.407
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.698.425	(20.283.862)	(1.210.862)		(1.091.197)	(19.887.496)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				46		46
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	249.492	1.782.545	5.979	53.656		2.091.672
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	2.491.231	(21.991.588)	(1.217.209)	(50.516)	660.275	(20.107.807)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.768.466	111.497.682	3.129.356	1.420.612	4.200.480	128.016.596
Rivalutazioni						

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.567.572	58.586.761	1.010.128	1.382.996		62.547.457
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.200.894	52.910.921	2.119.228	37.616	4.200.480	65.469.139

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una stima effettuata dal nostro ufficio tecnico che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo.
Si è comunque sempre proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni con la ripresa di tali valori ai fini fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.806.850	1.000.000	806.850

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.000.000					1.000.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.000.000					1.000.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni					1.549	1.549		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni					1.549	1.549		
Valore di fine esercizio								
Costo	1.000.000				1.549	1.001.549		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.000.000				1.549	1.001.549		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio						
Variazioni nell'esercizio					805.301	805.301
Valore di fine esercizio					805.301	805.301
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					805.301	805.301
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

La voce crediti verso altri è così costituita:
Crediti v/Unipol assicurazioni per Tfr dipendenti euro 738.472
Crediti per cauzioni a fornitori euro 66.829
La loro appostazione è stato frutto della riclassificazione dei relativi importi dai crediti v/altri a breve.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASA S.r.l.	Sassari		1.000.000	7.854	1.149.823	1.000.000	100,00	1.000.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Quota posseduta in euro
Quota di iscrizione Assocostieri	1.549
Totale	

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					805.301	805.301
Totale					805.301	805.301

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	1.549	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	805.301	
Altri titoli		

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.450.296	2.124.847	1.325.449

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Nel corso dell'anno sono state imputati euro 835.784 a ripristino del valore delle aree rispetto a quelle rilevate nel corso dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.124.847	1.325.449	3.450.296
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	2.124.847	1.325.449	3.450.296

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.290.311	17.696.129	(3.405.818)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.345.660	(1.916.416)	11.429.244	11.429.244		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	21.729	(14.268)	7.461	7.461		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.801.361	(33.563)	1.767.798	1.767.798		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		50.936	50.936			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.527.379	(1.492.507)	1.034.872	1.034.872		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.696.129	(3.405.818)	14.290.311	14.239.375		

La società non si è avvalsa della facoltà di utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti in quanto la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, e degli altri crediti il cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, non influenza la rappresentazione dei valori attualmente inseriti in bilancio.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
ABBANOA SPA	7.420.484,25
S.I.GE.D. SRL	638.883,50
SYNDIAL SPA	302.278,31
VERSALIS SPA	242.989,87
SER.IN.SAR. S.R.L.	146.980,70
SERVIZI AMBIENTALI SARDI S.R.L.	104.787,89
VIABILA S.R.L.	77.163,27
DEMONTIS GAVINO EREDI SRL	76.493,81
COCKTAIL SERVICE SRL	66.259,39
ASPIR SARDA DI PIRAS PAMELA & C. SAS	44.829,59

I crediti verso imprese controllate al 31/12/2017, sono così costituiti dagli utili 2017 di Asa Srl da liquidare e ammontanti a euro 7.461, come da delibera di approvazione del bilancio di esercizio del 27/06/2018

I crediti verso altri, al 31/12/2017, sono così costituiti:

Descrizione	
RAS Regione Autonoma della Sardegna	100.72300
Marittimotech c/costi da rimborsare	27.82594
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E	17.20000
Asa s.r.l	7.46100
TRENKWALDER ANTICIPAZIONI ING. G.	5.76800
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	5.20995
Poste&Comunicazioni Private c/serv.post.	1.33487
I.N.A.I.L. c/crediti da compensare	1.12907
Poste Italiane c/credito macchina affr.	76305
Telemaco c/prepagato	13370
COMUNE DI SORSO	9025
PREVIAMBIENTE	8947
DEMONTIS ING. SALVATORE	5156

Nella voce altri crediti quelli tributari sono così costituiti:

- Ires su Irap da rimborsare per euro 65.400
- Erario c/ credito 770 per euro 1.406
- Crediti per ritenute versate in eccesso euro 329
- Iva c/erario per euro 980.835
- Iva a credito 2016 da compensare 185.686
- Iva differita su acquisti per euro 534.142.

Le imposte anticipate per Euro 50.936 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	11.429.244	7.461				1.767.798	50.936	1.034.872	14.290.311
Totale	11.429.244	7.461				1.767.798	50.936	1.034.872	14.290.311

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		173.014	173.014
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		49.772	49.772
Saldo al 31/12/2017		**222.786**	**222.786**

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.409.952	9.377.637	(967.685)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.362.573	(962.381)	8.400.192
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	15.064	(5.304)	9.760
Totale disponibilità liquide	9.377.637	(967.685)	8.409.952

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
La composizione delle voci riguardanti i depositi bancari e postali così dettagliata è stata riconciliata con i rispettivi estratti conti bancari:

Depositi bancari liberi	Banca 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Differenze
Banco di Sardegna c/c 20460	1.417.153	1.699.589	(282.436)
Banco Posta c/c 47495767	59.361	59338	23
	1.476.514	**1.758.927**	**- 282.413**

Dep. bancari vincolati dispon.	Banca 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Differenze
Banco di Sardegna c/c 70345239	2.121.421	2.121.538	(117)
Banco di Sardegna c/c 70371103	88.591	88.597	(6)
Banco di Sardegna c/c 70371105	621.117	621.153	(36)
Banco di Sardegna c/c 70600380	375.329	375.357	(29)
Banco di Sardegna c/c 70611247	521.505	521.570	(65)
	3.727.963	**3.728.215**	**(252)**

- Il c/c n° 70345239 presso il Banco di Sardegna è relativo agli accantonamenti effettuati per gli oneri di chiusura della discarica consortile di Barrabò;
- Il c/c n° 70371103 presso il Banco di Sardegna è relativo ai depositi cauzionali incassati dall'Ente a vario titolo;
- Il c/c n° 70371105 presso il Banco di Sardegna è relativo agli incassi provenienti dalla vendita degli immobili consortili siti in Sassari, V.le Italia n. 53/b;
- Il c/c n° 70600380 presso il Banco di Sardegna è relativo alle somme accantonate per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti e non versate alla Unipol Assicurazioni;
- Il c/c n° 70611247 presso il Banco di Sardegna è relativo agli incassi provenienti dalla Società Abbanoa SpA a seguito dell'attivazione delle procedure di riscossione coattiva del credito.

Dep. bancari vincolati c/ lavori	Banca 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Differenze
Banco di Sardegna c/ 20462	335.532	335.546	(14)
Banco di Sardegna c/ 20463	621	621	0
Banco di Sardegna c/ 20464	23.318	23.319	(1)
Banco di Sardegna c/ 20465	6.746	6.746	0
Banco di Sardegna c/ 20466	4	4	0
Banco di Sardegna c/ 20467	12.299	7.273	5.026
Banco di Sardegna c/ 20468	113.467	113.472	(5)
Banco di Sardegna c/ 20470	9.674	9.674	0
Banco di Sardegna c/ 20476	916	916	0
Banco di Sardegna c/ 20667	4.716	4.716	0
Banco di Sardegna c/ 20978	23.221	23.222	(1)
Banco di Sardegna c/ 21083	1	1	0
Banco di Sardegna c/ 21212	480.000	314.252	165.748
Banco di Sardegna c/ 21239	967.191	899.782	67.409
Banco di Sardegna c/ 21494	3	3	0
Banco di Sardegna c/c 65013540	7.837	7.838	(1)
Banco di Sardegna c/c 70285117	645.559	615.785	29.774
Banco di Sardegna c/c 70336185	27.441	27.457	(16)
Banco di Sardegna c/c 70406816	295.701	288.135	7.566
Banco di Sardegna c/c 70428820	105	105	0
Banco di Sardegna c/c 70428824	386	386	0
Banco di Sardegna c/c 70429889	90.991	84.035	6.956
Unicredit B.ca Roma 400001393	149.762	149.760	2
	3.195.491	**2.913.048**	**282.443**
Totale complessivo	**8.399.968**	**8.400.190**	**(222)**

Le differenze evidenziate si riferiscono alle competenze maturate al 31/12/2017 sui rispettivi conti correnti ed accreditati dalla banca nel gennaio 2018 e/o errati addebiti da parte della banca rispristinati nei rispettivi c/c nel 2018.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
175.803	60.446	115.357

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		60.446	60.446
Variazione nell'esercizio		115.357	115.357
Valore di fine esercizio		175.803	175.803

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
abbonamenti, libri e riviste	1.855
assicurazioni	20.431
canoni manutenzione e aggiornamento spazio web	26
canoni per licenze e concessioni diverse	223
noleggio fotocopiatori	3.330
noleggio server e p.c.	598
oneri fidejussioni	52.746
pubblicità e propaganda	4.147
servizi di archiviazione	1.710
Costi per rinnovo autorizzazione AIA n. 4/10	90.737
Totali	**175.803**

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.054.036	10.387.506	7.666.530

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale								
Riserve di rivalutazione	38.855							38.855
Riserva legale								
Varie altre riserve	10.294.178			7.443.480				17.737.658
Totale altre riserve	10.294.178			7.443.480				17.737.658
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.367							19.367
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	35.106			223.050			258.156	258.156
Totale patrimonio netto	10.387.506			7.666.530			258.156	18.054.036

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
12) Fondo di dotazione	10.205.655
13) F/do acc.to soppr.attive (rimborso ires/irap)	65.400
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Altre ...	7.466.606
Totale	**17.737.658**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale			B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	38.855		A,B	38.855		
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Varie altre riserve	17.737.658			17.737.661		
Totale altre riserve	17.737.658			17.737.661		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.367		A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	17.795.880			17.776.516		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				17.776.516		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserve da condono			A,B,C,D			
12) Fondo di dotazione	10.205.655		B	10.205.655		
13) F/do acc.to soppr.attive (rimborso ires/irap)	65.400		B	65.400		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		A,B,C,D			
Altre ...	7.466.606		B	7.466.606		
Totale	17.737.658					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	19.367
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	19.367

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente			10.269.782	75.009	10.344.791
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			82.618	(39.903)	42.715
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				35.106	
Alla chiusura dell'esercizio precedente			10.352.400	35.106	10.387.506
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			7.443.480	223.050	7.666.530
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				258.156	
Alla chiusura dell'esercizio corrente			17.795.880	258.156	18.054.036

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva rivalutazione L .72/83	38.855	

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva versamenti soci ex ASI	19.367
Fondo accant. Sopr.attive (ires/Irap)	65.400
Fondo recupero ammortamento terreni	188.894
Fondo di riserva per contributi c/o opere	4.585.900
Fondo di riserva per contributi c/o aree	2.691.812
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	38.855
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
	7.590.228

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.351.546	3.401.402	(49.856)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		43.968		3.357.434	3.401.402
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		90			90
Utilizzo nell'esercizio				49.946	49.946
Altre variazioni					
Totale variazioni		90		(49.946)	(49.856)
Valore di fine esercizio		44.058		3.307.488	3.351.546

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 90, stanziate in relazione alla quota del 5% degli utili 2017 della partecipata ASA Srl riscossi nel corso del 2018.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 3.307.488 risulta così composta:

f.do acc.to per rischi su crediti	1.019.491,82
fondo per recupero ambientale	2.203.493,20
fondo dipendenti c/rivalutaz. polizza Unipol	84.502,93

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.119.448	1.014.635	104.813

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.014.635
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	136.488
Utilizzo nell'esercizio	31.675
Altre variazioni	
Totale variazioni	104.813
Valore di fine esercizio	1.119.448

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.813.046	101.054.545	(82.241.499)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.413.476	(436.369)	977.107	459.489	517.618	
Debiti verso altri finanziatori	90.842.486	(83.127.253)	7.715.233		7.715.233	
Acconti	192.684	(32.664)	160.020	160.020		
Debiti verso fornitori	7.309.697	453.868	7.763.565	7.763.565		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	76.342	164.829	241.171	241.171		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.439	10.093	98.532	98.532		
Altri debiti	1.131.421	725.997	1.857.418	1.857.418		
Totale debiti	101.054.545	(82.241.499)	18.813.046	10.580.195	8.232.851	

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ABBANOA SPA	3.124.827,35
ASA SRL ASI SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. S	2.995.279,65
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA(EX ENTE	418.944,73
SANNA TRASPORTI SRL	76.056,14
RAFFINERIA DI PORTO TORRES SRL	48.096,06
DEMONTIS GAVINO EREDI S.R.L.	41.365,60
FALLIMENTO EUROPEA COSTRUZIONI S.P.	31.236,78
SYNERGIE ITALIA AGENZ. PER IL LAVORO	28.929,16
C.I.M. SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	23.790,00
SYNDIAL S.P.A.	22.674,59

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 977.107 è rappresentato dai mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale.
La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi alla vendita di aree non ancora rogitate.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.
La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato pertanto i debiti sono quindi iscritti al valore nominale.
Per i debiti verso imprese controllate, fanno riferimento a fatture ricevute relative alle prestazioni di servizi ambientali eseguiti nel corso del 2017 e non ancora pagati.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 131.043 al netto del credito riportato dall'esercizio precedente per Euro 74.712, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 94. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 51.299 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 31.296.
Sono iscritti inoltre debiti per ritenute d'acconto su stipendi e su compensi a professionisti per euro 58.529.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	977.107	7.715.233	160.020	7.763.565	241.171	98.532	1.857.418	18.813.046
Totale	977.107	7.715.233	160.020	7.763.565	241.171	98.532	1.857.418	18.813.046

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	977.107					977.107
Debiti verso altri finanziatori					7.715.233	7.715.233
Acconti					160.020	160.020
Debiti verso fornitori					7.763.565	7.763.565
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					241.171	241.171
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					98.532	98.532
Altri debiti					1.857.418	1.857.418
Totale debiti	977.107				17.835.939	18.813.046

Composizione debiti v/banche

Descrizione	Importo
Mutuo ipotecario n° 021/93221851 (entro 12 mesi)	98.786
Mutuo ipotecario n° 017/93118184 (12 mesi)	360.703
Mutuo ipotecario n° 021/93221851 (oltre 12 mesi)	517.618
	977.107

I Mutui ipotecari risultano accesi entrambi presso il Banco di Sardegna – Ag. 1 di Sassari – in scadenza rispettivamente al 31/12/2018 (stipulato per acquisto immobile "Cortesantamaria") ed al 30 giugno 2023 (stipulato per esproprio aree per la causa Babini/Cervetti) .

Debiti v/altri finanziatori:

Enel c/finanz. Lavori	107.778,00
EX ASMEZ B/0251 C/FIN.LAVORI	113.471,56
EX ASMEZ B/0253 C/ FIN.LAVORI	6.747,00
EX ASMEZ C/1421 C/ FIN.LAVORI	23.319,00
EX ASMEZ SAI SS 1283 C/ FIN.LAVORI	621,40
EX ASMEZ SAI SS 1438/1 C/ FIN.LAVOR	3,14
EX ASMEZ SAI SS 817 C/ FIN.LAVORI	4,38
EX ASMEZ SAI/SS 1080 C/ FIN.LAVORI	335.545,99
R.A.S. Prog.RS/501 c/finanz. lavori	250.075,00
R.A.S. Prog.RS/502 c/finanz.lavori	245.358,08
R.A.S. RS/1081 c/finanz.lavori	193.192,97
R.A.S. RS/500 c/finanz.lavori	1.522.539,00
R.A.S. RS/600 c/finanz.lavori	27.457,19
R.A.S. RS/742 c/finanz.lavori	9.674,00
R.A.S. RS/743 c/finanz.lavori	4.716,00
R.A.S. RS/755 c/finanz.lavori	95.922,24
R.A.S. RS/821 c/finanz.lavori	838,00
R.A.S. RS/880 c/fin. lavori	1.842.582,67
R.A.S. RS/900 c/finanz.lavori	366.204,84
R.A.S. RS/920 c/fin.lavori	31.620,00
R.A.S.Lavori Prog.1438-2	88.077,34
Ras c/ canoni per concessioni	75.666,72

RAS Prog.RS/520 c/finanz.lavori	350.000,00
RAS RS/261 comparto sud c/fin.lavor	2.023.818,22
TOTALI	**7.715.232,74**

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
52.270.192		52.270.192

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			
Variazione nell'esercizio		52.270.192	52.270.192
Valore di fine esercizio		52.270.192	52.270.192

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti per contributi su opere pubbliche realizzate	52.266.095
Risconti su canoni di locazione aree e fabbricati	4.097
	52.270.192

I risconti pluriennali per contributi su opere pubbliche sono costituiti da una voce di ricavi sospesi riferiti ai contributi percepiti appunto per la realizzazione di opere pubbliche i costi non sono stati ammortizzati nel corso degli esercizi di funzionamento degli investimenti e i cui contributi di competenza degli stessi esercizi non sono stati imputati a conto economico secondo la percentuale di ammortamento dei beni di riferimento.
I predetti contributi negli esercizi precedenti erano stati inseriti in una voce di debito intestata a ciascun opera e/o ente erogatore, nonostante non si fosse prevista la restituzione all'ente, essendo appunto dei contributi a fondo perduto.
I risconti su canoni rappresentano la quota di locazione delle aree fatturate nel 2017 ma di competenza 2018.

Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.676.931	10.639.371	3.037.560

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.691.708	8.267.045	(575.337)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	5.985.223	2.372.326	3.612.897
Totale	**13.676.931**	**10.639.371**	**3.037.560**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi vendita acqua ind.le	398.262
ricavi vendita acqua potabile	258.228
ricavi vendita aree	190.595
smalt. rifiuti solidi c/terzi Barra	708.629
tratt.reflui civili Abbanoa	1.853.968
tratt.reflui ind.aree consortili AI	47.575
tratt.reflui ind.aree consortili PT	172.196
tratt.reflui ind.Synd./Vers./Sasol/	3.135.309
trattamento rifiuti liquidi P.Torre	926.946
Totale	**7.691.708**

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
affitti e/o noleggi di altri beni	27.063
arrotondamenti attivi	5
canoni di locazione incubatori	160.050
canoni per locazione aree e fabbric	21.823
contributi c/opere	1.739.507
contributi per impianto fotovoltaic	4.515
maggiori ricavi esercizi precedenti	3.613
minori imposte esercizi precedenti	4.809
nolo contatore	6.364
Prog.Marittimotech recupero costi	27.826
quota energia impianto fotovoltaico	10.332
Recupero costi analisi CER	34.900
recupero costi del personale	64.217
recupero costi en. elettrica incuba	735
recupero costi pers.in comando c/o	581.889
recupero spese amministrative	5.535
rettifica costi esercizi precedenti	35.448
rimborsi e recuperi spese	447.727
rimborso spese pesatura conferiment	32.656
sopravv.incasso crediti inesigibili	5.203
sopravvenienze attive	2.771.004
TOTALE	**5.985.223**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.691.708
Totale	7.691.708

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.886.659	10.665.937	2.220.722

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.217.374	927.037	290.337
Servizi	6.214.042	5.944.256	269.786
Godimento di beni di terzi	42.442	36.696	5.746
Salari e stipendi	1.880.141	1.848.226	31.915
Oneri sociali	525.666	534.989	(9.323)
Trattamento di fine rapporto	137.939	140.248	(2.309)
Trattamento quiescenza e simili	84.503		84.503
Altri costi del personale	337.477	192.386	145.091
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.643	21.277	1.366
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.091.672	364.971	1.726.701
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	49.772	59.911	(10.139)
Variazione rimanenze materie prime	(489.665)		(489.665)
Accantonamento per rischi	86.052	86.052	
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	686.601	509.888	176.713
Totale	**12.886.659**	**10.665.937**	**2.220.722**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Comprende gli accantonamenti al fondo per ripristino ambientale post-discarica di "Barrabò".

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono ad imposte sostitutive, imposte di bollo e di registro, tributi locali, concessioni governative, altre imposte e tasse, contributi ad associazioni di categoria ed abbonamenti e riviste.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(294.518)	92.968	(387.486)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	7.461	21.729	(14.268)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	89.799	276.832	(187.033)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(391.778)	(205.593)	(186.185)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**(294.518)**	**92.968**	**(387.486)**

La voce proventi diversi comprende interessi attivi di rivalutazione polizza su Tfr dipendenti per euro 84.503 e interessi attivi da clienti per euro 4.981.

Composizione dei proventi da partecipazione

Utile società controllata Asa Srl euro 7.461

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	7.461
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	
Totale	7.461

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					315	315
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					89.484	89.484
Arrotondamento						

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	378.491
Altri	13.287
Totale	391.778

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					1.048	1.048
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					65.876	65.876
Sconti o oneri finanziari					311.567	311.567
Interessi su finanziamenti					13.287	13.287
Arrotondamento						
Totale					**391.778**	**391.778**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Componenti straordinari di reddito:

Sopravvenienze attive:

Sopravvenienze attive	6.486
Incam./storno dep.cauzionali	28.648
Storno Anticipi Terreni	13.759
Stralcio debiti prescritti	680.814
Imputazione contributi c/opere	2.041.296
Totale	**2.771.003**

Sopravvenienze passive:

Perdite o insussistenze di attività	486.513

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
237.598	31.296	206.302

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	288.444	31.296	257.148
IRES	205.849		205.849
IRAP	82.595	31.296	51.299
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(50.846)		(50.846)
IRES	(50.846)		(50.846)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**237.598**	**31.296**	**206.302**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	495.754	
Onere fiscale teorico (%)	24	118.981
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
5% dividendi da partecipazioni anno 2017 non percepiti	-373	
Totale	**-373**	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Interessi di mora non pagati	212.232	
Totale	**212.232**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
5% dividendi da partecipazioni percepiti nel corso del 2017	1.086	
Totale	**1.086**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi indeducibili + Spese automezzi	54.678	
Sopravvenienze passive indeducibili	329.957	
Quota ammortamenti fabbricati civili e industriali	21.867	
Quota ammortamento autovetture e impianti indeducibile	6.963	
95% dividendi ASA non imponibili	-7.088	
25% spese rappresentanza non deducibili	276	
Sopravvenienze attive non imponibili	-4.809	
Recuperi IRAP 10% interessi + dipendenti	-14.636	
Perdite esercizio 2016 fiscalmente deducibili	-224.098	
Ageolazione ACE	-14.104	
Totale	**149.006**	
Imponibile fiscale	**857.705**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**205.849**

Determinazione dell'imponibile IRAP

IRAP		
Descrizione	**Valore**	**Imposte**
Differenza tra valore e costi della produzione	3.891.823	
Onere fiscale teorico (%)	2,93%	114.030
Variazioni in aumento:		
Quota interessi su contratti leasing	0	
Compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	74.632	
Ammortamenti non deducibii	21.867	
imposte e tasse indeducibili	20.751	
Sopravvenienze passive e altri costi indeducibili	540.023	
Totale variazioni in aumento	**657.273**	
Variazioni in diminuzione:		
Recupero costi personale in comando presso altri	650.915	
Quota sopravvenienza attiva relativa ad interessi es preced	36.646	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale variazioni in diminuzione	**687.561**	
Totale al netto delle variazioni	**3.861.535**	
Deduzioni:		
Contributi assicurativi	11.914	

Deduzione forfetaria	525.000	
Contributi previdenziali ed assistenziali	316.917	
Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	188.771	
Imponibile Irap	**2.818.934**	
IRAP corrente per l'esercizio		**82.595**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2016 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2016 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:						
Interessi di mora su sentenze non pagati	212.232	50.936				
Totale	**212.232**	**50.936**				
Imposte differite:						
Differenze temporanee anno precedente		43.968				
Quota 5% utili ASA di compentenza non incassati	373	90				
Totale	373	44.058				

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	4	(1)
Quadri	2		2
Impiegati	28	28	
Operai	12	16	(4)
Altri			
Totale	**45**	**48**	**(3)**

Il contratto di lavoro applicato è quello Collettivo Nazionale per dipendenti dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione firmato a Roma in data 29 novembre 2016 fra le rappresentanze sindacali e la FICEI relativo al triennio 2016/2018.
Per i Dirigenti si è applicato il contratto collettivo nazionale stipulato a Roma in data 11 novembre 2016 tra la FICEI e le rappresentanze sindacali valido per la parte normativa ed economica dal 01/01/2016 al 31/12/2018.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3	2	28	12		45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.017	35.392
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il consorzio non ha emesso strumenti finanziari ne ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In particolare si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Garanzie	Importo
Garanzie reali prestate (Ipoteca su immobili)	1.413.475
Fidejussioni (Provincia di Sassari)	8.250.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni. Esiste una convenzione tra il consorzio e la sua partecipata ASA per la gestione dei depuratori di Porto Torres e di Alghero, oltre che della gestione della discarica di Porto Torres, in scadenza il prossimo 31 dicembre 2018. Il corrispettivo dei predetti servizi è stato stabilito paria al costo di produzione totale al quale aggiungere un margine pari al 0,5% degli stessi costi di impresa.
Tra lo stesso Consorzio e la partecipata ASA esiste un rapporto reciproco di comando di personale dipendente, regolato attraverso l'addebito reciproco dei soli costi (salari, indennità, ferie, permessi, oneri sociali e previdenziali e tfr).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	258.156
5% a riserva legale	Euro	
a fondo di dotazione	Euro	258.156
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Pasquale Taula

Reg. Imp. 00124720905
Rea 112650

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI

Sede in VIA COPPINO 18 - 07100 SASSARI (SS)

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	258.156	35.106
Imposte sul reddito	237.598	31.296
Interessi passivi (interessi attivi)	301.979	(71.239)
(Dividendi)	(7.461)	(21.729)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(260)
di cui immobilizzazioni materiali		(260)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	790.272	(26.826)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	136.578	136.488
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.114.315	386.248
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.250.893	522.736
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.041.165	495.910
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.325.449)	604.201
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.916.416	1.329.448
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	453.868	398.682
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(115.357)	3.321
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	4.097	(113)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.822.311	(460.749)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.755.886	1.874.790
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.797.051	2.370.700
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(301.979)	71.239
(Imposte sul reddito pagate)	297.838	(132.595)
Dividendi incassati	7.461	21.729
(Utilizzo dei fondi)	(81.621)	(958.809)

Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(78.301)	(998.436)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	5.718.750	1.372.264
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.692.635)	(1.871.147)
(Investimenti)	(2.692.635)	(1.871.407)
Disinvestimenti		260
Immobilizzazioni immateriali	(6.477)	(7.417)
(Investimenti)	(9.798)	(4.558)
Disinvestimenti	3.321	(2.859)
Immobilizzazioni finanziarie	(1.549)	
(Investimenti)	(1.549)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.700.661)	(1.878.564)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	23.120	21.957
Accensione finanziamenti		3.585.909
(Rimborso finanziamenti)	(4.140.056)	(436.369)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(131.162)	7.609
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(3.965.774)	3.179.106
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(967.685)	2.672.806
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.362.573	6.693.715
Assegni		
Danaro e valori in cassa	15.064	11.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.377.637	6.704.831
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.400.192	9.362.573
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.760	15.064
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.409.952	9.377.637

Presidente del Consiglio di amministrazione
Pasquale Taula

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI
Sede Legale: VIA MICHELE COPPINO 18 - SASSARI (SS)
C.F. e numero iscrizione: 00124720905
Capitale Sociale/Fondo di dotazione € 19.367,00
Partita IVA: 00124720905

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI
Prot. N° 9566/11/18 del 26 NOV 2018
II. 11.

Parte integrante e sostanziale della delib. ASSEMBLEA GENERALE
n. 107 del 7-12-2018

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

All'Assemblea dei soci del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 – bis, c.c. La presente relazione contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del Bilancio Ordinario

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato Bilancio del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2017, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Rileviamo, in via preliminare, che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente

normativa in tema di bilanci da parte dei Consorzi Industriali previste dalle disposizioni vigenti, e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa contiene informazioni sui criteri di valutazione e le informazioni sulle voci di Bilancio.

La Relazione sulla gestione, redatta dall'Organo Amministrativo secondo lo schema previsto ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del Bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del Bilancio e riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa economico-finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare

come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di Bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Richiami di informativa

In particolare, del nostro operato e a commento dell'andamento economico e finanziario, Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i libri ed i registri sociali messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;
- i criteri adottati nella formazione del progetto di Bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Il Collegio osserva che la predisposizione della bozza del Bilancio e la sua presentazione all'Assemblea avviene con considerevole ritardo rispetto ai termini previsti dallo statuto consortile.

A tale riguardo l'Organo amministrativo riporta nella Relazione sulla gestione i fattori a cui ritiene attribuibile tale ritardo; in particolare vengono citati il lavoro straordinario di revisione contabile svolto dagli uffici amministrativi dell'Ente, sul quale ha avauto un considerevole peso la contestuale sostituzione del Direttore generale, e la messa in quiescenza del responsabile del Settore finanziario.

Il Consorzio ha successivamente incaricato un consulente esterno per poter assistere ed affiancare il Servizio finanziario nel lavoro di revisione delle risultanze contabili che ha comportato il riappostamento di numerose partite, dalle quali sono emerse rilevanti sopravvenienze attive e passive.

Il completamento della fase di transazione dalla contabilità mista economico-finanziaria a quella economico-patrimoniale, ed il conseguente riallineamento dei valori, viene indicato come ulteriore causa della dilatazione dei tempi di verifica delle poste contabili, rendendo necessaria un'attività di riconciliazione delle stesse. Si conferma che le poste maggiormente coinvolte in tali riallineamenti sono risultate quelle relative ai beni patrimoniali facenti parte dell'attivo immobilizzato e ai relativi fondi di ammortamento, e ai debiti verso enti finanziatori delle OO.PP. per i contributi pubblici in c/opere ottenuti a fondo perduto negli anni per la loro realizzazione.

Ulteriore attività straordinaria effettuata ha riguardato la verifica della sussistenza delle partite creditorie e debitorie. La revisione conseguente ha fatto emergere dei componenti straordinari sia positivi che negativi, costituiti i primi da debiti non ritenuti più esistenti in quanto prescritti o per i quali è venuta meno la pretesa dei creditori e i secondi principalmente dallo stralcio di crediti da ritenere giuridicamente inesigibili o comunque non recuperabili (alcuni scaduti, alcuni verso Clienti non più attivi, alcuni verso Clienti risultati poi soggetti a procedure concorsuali).

Tale processo di integrazione, assestamento e rettifica contabile, e le conseguenti partite straordinarie emerse, hanno infine evidenziato una ricaduta netta 'positiva' consentendo il riequilibrio del risultato dell'esercizio 2017, che tuttavia ha assunto valori negativi relativamente al risultato operativo, nei termini e quantità riportati dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione (€ 1.371.938,00). Al riguardo, il volume dei ricavi conseguito nell'ambito dell'attività ordinaria si segnala in calo rispetto all'esercizio precedente e comunque non tale da garantire la copertura dei costi di gestione della struttura.

A tale proposito, il Collegio, tenuto anche conto di quanto esposto sopra, raccomanda agli amministratori di programmare ed adottare tutte le iniziative gestionali più opportune affinchè, nei tempi più immediati, il risultato operativo venga riportato a valori positivi tali da essere in grado di coprire anche gli oneri finanziari e fiscali annualmente a carico dell'Ente.

Il Consorzio detiene la seguente rilevante partecipazione:

- ASI Servizi Ambientali S.r.l. – Quota posseduta 100%

che è stata valutata secondo il criterio del costo di acquisto o di acquisizione, pari al Capitale sociale. Sul punto il Collegio evidenzia che il dato indicato in Bilancio, chiuso con un risultato positivo, non è stato oggetto di specifico controllo considerata la tempistica con la quale è stato approvato il Bilancio al 31/12/2017, che ha reso impossibile qualisasi attività di audit. Va evidenziato che lo stesso Bilancio è soggetto a revisione legale dalla quale non sono emersi rilievi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel relativo principio di revisione, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione, per le parti afferenti, è coerente con il Bilancio del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI SASSARI al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei Revisori.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 258.156, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2017
IMMOBILIZZAZIONI	67.281.906
ATTIVO CIRCOLANTE	26.150.559
RATEI E RISCONTI	175.803
TOTALE ATTIVO	93.608.268

Voce	Esercizio 2017
PATRIMONIO NETTO	18.054.036
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.351.546
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.119.448
DEBITI	18.813.046
RATEI E RISCONTI	52.270.192
TOTALE PASSIVO	93.608.268

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.676.931
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.691.708
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.886.659
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	790.272
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	495.754
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	237.598
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	258.156

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2017 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di Bilancio. Al riguardo il Collegio si è già soffermato nella prima parte della relazione condividendo i criteri adottati nella predisposizione del bilancio. Sulle motivazioni sottostanti al cambiamento dei criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto riportato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio ulteriori pareri previsti da norme di legge;
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denunzia o la sola menzione nella presente relazione;

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati non raffontabili con le previsioni effettuate in avvio dell'esercizio 2017 in quanto queste furono definite dall'Organo amministrativo esclusivamente in termini finanziari e non economico-patrimoniali.

Osservazioni in ordine al Bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua

struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;

- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del Bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il Bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;

I risultati della revisione legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota Integrativa.

Sassari, 23 novembre 2018.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Oreste Antignano – Presidente del Collegio

Dott.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu – Revisore effettivo

Dott. Pietro Cossu – Revisore effettivo